

### Chi è Terna S.p.A.

oltre 63.500 km di linee in Alta Tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3500 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazioni in linea con le best practices internazionali.

### Perché serve realizzare l'opera

La rete nell'area di Trento si compone di lunghe direttrici a 132 kV e 220kV funzionali a raccogliere le produzioni idroelettriche dell'Alto Adige e una rete 132kV e 220kV finalizzata al servizio locale di distribuzione.

Per garantire maggiore affidabilità dell'alimentazione del carico della città di Trento è necessario aumentare la magliatura della rete e realizzare una nuova stazione elettrica per migliorare l'affidabilità dell'alimentazione del sistema elettrico e per rispondere alle esigenze del distributore locale (SET S.p.A).

Nella concertazione con le amministrazioni locali (provincia e comune di Trento e Pergine) sono emerse le richieste di delocalizzazione di lunghi tratti di elettrodotti dalle aree ormai urbanizzate pertanto, gli interventi coniugano le esigenze di sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN) con quelle di salvaguardia dell'ambiente e sono coerenti con gli obiettivi strategici di lungo termine previsti nel Piano di sviluppo 2010 (PdS).

### Benefici dell'opera

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio dell'intervento sono di seguito elencati:

- miglioramento dell'affidabilità dell'alimentazione del sistema elettrico;
- maggiore affidabilità all'alimentazione del carico della città di Trento aumentando la magliatura di rete con la conseguente diminuzione delle perdite di trasmissione;
- tale opera consentirà di coniugare gli interventi di sviluppo con le esigenze ambientali richieste dalla Provincia Autonoma di Trento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.terna.it](http://www.terna.it) nella sezione Cantieri Terna per l'Italia.

#### AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

RICHIESTA DI PROBNUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA, in nome e per conto della Terna S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA;

#### RENDE NOTE

- di aver presentato in data 31/01/2014 ai sensi dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii., la domanda con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Ex Div. III - Reti elettriche, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, dei seguenti interventi sulla Rete Elettrica Nazionale:

"Razionalizzazione e sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale nell'area di Trento. Delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana-Lavis" (T.22.290)."

- che con nota prot. n. 0011546 del 12/06/2014 il Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Ex Div. III - Reti Elettriche, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera in oggetto;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha attribuito all'istanza il numero di classifica EL-328;
- che le opere da realizzarsi consistono in:
  - delocalizzazione della linea a 220 kV Borgo Valsugana - Lavis" (T.22.214) nel tratto compreso fra i sostegni n. 22A-54A, per una lunghezza totale di 11 km di nuova linea, mantenendo lo schema elettrico presente, nei comuni di Civezzano, Balsega di Pinè, Pergine Valsugana e Vignola Falesina;
  - demolizione della linea a 220 kV Borgo Valsugana - Lavis (T.22.214), del tratto compreso fra i sostegni n. 22A-54A, per una lunghezza di 9,2 km, in comune di Civezzano, Pergine Valsugana;

- che le caratteristiche tecniche principali del collegamento sono le seguenti:

Frequenza nominale	Hz
Tensione nominale	220 kV
Potenza nominale	863 MVA
Corrente nominale (per fase)	2266 A

Map. 1951; Demattè Maria Natalina: Map. 1951; Demattè Vital Gerald: Map. 1951; Bampi Luca: Map. 1952; Baldo Roberto: Map. 1953 / 1; Decarli Sonia: Map. 1953 / 1; Bampi Luca: Map. 1953 / 2; Baldo, Roberto: Map. 1954; Decarli Sonia: Map. 1954; Bampi Luca: Map. 1955; Bampi Luca: Map. 1956; Bebbler Carmen: Map. 1984 / 1; Demattè Adriano: Map. 1984 / 2; Demattè Anna Maria: Map. 1984 / 2; Demattè Antonietta: Map. 1984 / 2; Demattè Carmen: Map. 1984 / 2; Demattè Elda: Map. 1984 / 2; Demattè Cesarina: Map. 1985; Demattè Giuseppina: Map. 1987 / 1; Demattè Adriano: Map. 1987 / 2; Demattè Antonietta: Map. 1987 / 2; Demattè Carmen: Map. 1987 / 2; Demattè Elda: Map. 1987 / 2; Moser Silvana: Map. 1992; Demattè Giuseppe: Map. 1993 / 1; Demattè Liliana: Map. 1993 / 1; Demattè Giuseppe: Map. 1993 / 2; Demattè Liliana: Map. 1993 / 2; Demattè Giuseppe: Map. 1993 / 3; Demattè Liliana: Map. 1993 / 3; Demattè Giuseppe: Map. 1994; Demattè Liliana: Map. 1994; Demattè Bruno: Map. 1995; Moser Silvana: Map. 1996 / 1; Demattè Giuseppina: Map. 1996 / 2; Demattè Giuseppina: Map. 1997 / 1; Demattè Giuseppina: Map. 1997 / 2; Demattè Giuseppina: Map. 1997 / 3; Demattè Valerio: Map. 1998 / 1; Demattè Cesarina: Map. 1998 / 2; Casagrande Marco: Map. 1998 / 3; Casagrande Marco: Map. 1998 / 4; Demattè Daria: Map. 1999 / 1; Moser Mauro: Map. 2000 / 1; Saltori Mara: Map. 2000 / 1; Moser Mauro: Map. 2000 / 2; Saltori Mara: Map. 2000 / 2; Demattè Luciana: Map. 2000 / 3; Demattè Luciana: Map. 2000 / 4; Provincia Autonoma di Trento - Beni Demaniali: Map. 2000 / 5; Provincia Autonoma di Trento - Beni Demaniali: Map. 2000 / 6; Provincia Autonoma di Trento - Beni Demaniali: Map. 2000 / 7; Provincia Autonoma di Trento - Beni Demaniali: Map. 2000 / 8; Casagrande Marco: Map. 2001 / 1; Frazione di Seregno del Comune di Civezzano: Map. 2008; Magnago Mariella: Map. 2751 / 1; Magnago Mariella: Map. 2752 / 1; Molinari Renato: Map. 2752 / 3; Vivian Giulliana: Map. 2752 / 3; Demattè Rosanna: Map. 2759 / 2; Frazione di Civezzano Capoluogo: Map. 2761; Molinari Massimiliano: Map. 2762; Pallaver Enzo: Map. 2763 / 1; Frazione di Civezzano Capoluogo: Map. 2765; Mazzalati Renato: Map. 2766 / 1; Mazzalati Sandra: Map. 2766 / 1; Offer Agnese: Map. 2813; Offer Maria: Map. 2813; Nadalini Giovanni: Map. 3550 / 1; Molinari Luca: Map. 3550 / 2; Froner Giovanni: Map. 3551; Baldessari Anna Maria: Map. 3553; Baldessari Dario: Map. 3553; Baldessari Emanuela: Map. 3553; Baldessari Giovanni: Map. 3553; Fronza Lidia: Map. 3553; Baldessari Giovanni: Map. 3556 / 1; Demattè Anna: Map. 3556 / 2; Demattè Emma: Map. 3556 / 2; Baldessari Anna Maria: Map. 3557 / 1; Baldessari Dario: Map. 3557 / 1; Baldessari Emanuela: Map. 3557 / 1; Baldessari Giovanni: Map. 3557 / 1; Fronza Lidia: Map. 3557 / 1; Baldessari Anna Maria: Map. 3557 / 2; Baldessari Dario: Map. 3557 / 2; Baldessari Emanuela: Map. 3557 / 2; Baldessari Giovanni: Map. 3557 / 2; Fronza Lidia: Map. 3557 / 2; Froner Giovanni: Map. 3557 / 3; Leonardi Giorgio: Map. 3558; Leonardi Luigi: Map. 3558; Molinari Ettore: Map. 3559; Molinari Ettore: Map. 3560; Fronza Giovanna: Map. 3561; Leonardi Rocco: Map. 3564 / 1; Leonardi Rocco: Map. 3564 / 2; Bebbler Renata: Map. 3587; Molinari Franco: Map. 3587; Bebbler Renata: Map. 3588; Molinari Franco: Map. 3588; Pederzoli Raffaella: Map. 3590 / 2; Bebbler Renata: Map. 3590 / 3; Molinari Franco: Map. 3590 / 3; Fronza Lidia: Map. 3595; Fronza Andrea: Map. 3596; Fronza Andrea: Map. 3597 / 1; Fronza Lidia: Map. 3597 / 2; Facchinelli Dario: Map. 3599; Baldessari Giovanni: Map. 3600; Baldessari Giovanni: Map. 3601; Kerschbaumer Maria Anna: Map. 3605 / 1; Kerschbaumer Maria Anna: Map. 3605 / 2; Cainelli Maria: Map. 3734 / 1; Cainelli Maria: Map. 3735 / 2; Paoli Marino: Map. 3736; Paoli Serafino: Map. 3737; Cainelli Emma: Map. 3740; Cainelli Germana: Map. 3740; Stolf Maria: Map. 3740; Dellai Monica: Map. 3741; Cainelli Anna: Map. 3742; Cainelli Anna: Map. 3743 / 2; Cainelli Anna: Map. 3743 / 3; Adami Mattia: Map. 3743 / 4; Adami Ruben: Map. 3743 / 4; Cainelli Emma: Map. 3746 / 1; Cainelli Germana: Map. 3746 / 1; Stolf Maria: Map. 3746 / 1; Dallaporta Giorgio: Map. 3746 / 2; Molinari Adriano: Map. 3775 / 1; Molinari Renato: Map. 3775 / 2; Froner Paolo: Map. 3776; Molinari Renato: Map. 3777; Faes Annunziata: Map. 3778; Demattè Dario: Map. 3779; Nadalini Luigi: Map. 3781; Demattè Emma: Map. 3783; Molinari Renato: Map. 3784; Nadalini Luigi: Map. 3785; Nadalini Luigi: Map. 3786; Fronza Maria: Map. 3788; Molinari Renato: Map. 3820; Molinari Renato: Map. 3821; Molinari Franco: Map. 3823 / 1; Ferrari Elda: Map. 3824; Leonardi Giuseppe: Map. 3824; Ferrari Elda: Map. 3826; Leonardi Giuseppe: Map. 3826; Ferrari Elda: Map. 3827; Leonardi Giuseppe: Map. 3827; Froner Bruno: Map. 3828; Froner Bruno: Map. 3829 / 1; Froner Bruno: Map. 3829 / 2; Ferrari Elda: Map. 3830 / 1; Leonardi Giuseppe: Map. 3830 / 1; Comune Di Civezzano: Map. 3830 / 2; Ferrari Elda: Map. 3831; Leonardi Giuseppe: Map. 3831; Fronza Andrea: Map. 3840; Fronza Lidia: Map. 3841 / 1; Carezia Flavia: Map. 3842; Molinari Renato: Map. 3843; Paoli Gemma: Map. 3846; Cainelli Giuseppe: Map. 3847; Cainelli Giuseppe: Map. 3848; Cainelli Giuseppe: Map. 3849 / 1; Cainelli Giuseppe: Map. 3849 / 2; Kaswalder Carla: Map. 3857 / 2; Rizzi Ennio: Map. 3857 / 2; Rizzi Mariano: Map. 3857 / 2; Paoli Paolino: Map. 3858 / 1; Paoli Marino: Map. 3858 / 2; Tessedn Severina: Map. 3859 / 1; Paoli Carlo: Map. 3859 / 2; Paoli Carlo: Map. 3859 / 3; Paoli Carlo: Map. 3859 / 4; Paoli Carlo: Map. 3859 / 5; Casagrande Franco: Map. 3859 / 6; Marconi Mario:







Ferragosto.

Cucina e tecnologia: «È questo il segreto» dice Sonia Peronaci, che ha inventato Giallo Zafferano insieme al marito Francesco Lopes. All'epoca avevano uno studio da commercialisti. «L'idea ci è venuta il 6-6-2006: eravamo due topi da internet e due patiti di cucina, io vengo da una famiglia di ristoratori ma non avrei mai aperto un ristorante, perché da bambino ricordo che i miei non li vedevo mai». Tre mesi dopo erano on line: «Siamo partiti con venticinque ricette. Mi vergognavo». Tutti piatti di famiglia, provati e testati «perché le dosi devono essere

perfette, non come quelle ricette che sembrano buone e poi non vengono mai». La chimica, quindi, e poi le foto: «C'erano siti di cucina, ma avevano solo testi. Ci è venuta subito anche l'idea delle immagini step by step: fotografare la ricetta passo per passo». Ne è uscito «qualcosa di affidabile, intuitivo e utile». Dalle prime venticinque ricette, in tre anni Giallo Zafferano è stato acquistato da Banzai, web editor che ha trasformato

un'impresa di famiglia («cucino a casa mia») in una «macchina da guerra»: una sede pro-

1,5

Il sito giallozafferano ha in media 1,5 milioni di visitatori al giorno; la sezione blog ha 7 mila iscritti

fessionale a Milano, di fianco al carcere di San Vittore, con venticinque persone fra redazione, cuochi, fotografi, sala per le registrazioni (Sonia Peronaci è andata a cucinare anche in tv, su Fox Life), sala trucco, spazio per le fotografie («ogni foto è specifica, per il sito, per i social, e cambia da un social all'altro») e anche una stanza stracolma di scatole e scaffali in cui trovare qualunque arnese e accessorio da cucina si possa sognare, dalle

ciotoline ai piatti alle decorazioni. E poi una media di tre video-ricette registrate al giorno, le più amate dai frequentatori del sito. Che sono soprattutto donne (il 70 per cento) fra i 25 e i 45 anni, anche se gli uomini non disdegnano (single, papà separati che devono cucinare per i figli, gourmet che preferiscono le pentole al cinema, curiosi che copiano la moglie).

cui magari non ricordano neanche il nome. Ora Sonia Peronaci ha scritto un libro di ricette per bambini (*Guarda che buono!*, Mondadori) dove i piatti a misura di figli capricciosi somigliano a opere d'arte (belle e colorate per convincerli a mangiarli, è la teoria). Del resto è una di quelle persone che fa sembrare facili le cose più difficili, successo compreso. «Molti sono colpiti dalla naturalezza con cui cucino: un signore mi ha scritto che il suo sogno è strappare la pellicola come faccio io, con un dito». E questo è qualcosa che capiscono tutti.

**Terna Rete Italia**

T E R N A G R O U P

alle condizioni dei terreni limitrofi;

- la tipologia degli interventi non comporta particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati soggetti comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva;
- che per la particolare importanza dell'opera è stato richiesto il carattere di inamovibilità della stessa e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4 e 5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775;
- le opere sopra descritte rientrano nel progetto denominato "Razionalizzazione e Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nell'area di Trento" che comprende anche interventi relativi alla nuova stazione elettrica di Ciriè, all'esistente stazione elettrica di Trento Sud e alle linee a 60 kV e a 132 kV che saranno oggetto di altro procedimento autorizzativo in quanto di competenza della Provincia Autonoma di Trento e che verrà avviato successivamente;

INOLTRE tutte le opere (interventi sulla rete a 60kV, a 132 kV, a 220 kV e interventi sulle stazioni elettriche) sono da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale nazionale, ai sensi del Decreto Legislativo 152 del 03/04/2006 e ss.nn.ii., compresa la "Valutazione d'incidenza" ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 così come modificato dall'art. 6 del D.P.R. 12/03/2003 n. 120, pertanto:

- la Terna Rete Italia S.p.A. per tali interventi ha presentato, in nome e per conto della Terna S.p.A., al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, istanza di valutazione di impatto ambientale delle opere nonché istanza per la Valutazione di Incidenza ai sensi delle richiamate disposizioni;

- la documentazione ai fini della consultazione del pubblico è così depositata:

- ai fini del Procedimento autorizzativo delle opere ai sensi del D.L. 239/2003 e s.m.i.: copia della documentazione progettuale (relativa alla rete 220 kV) è depositata in formato cartaceo e digitale presso i seguenti uffici:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, ex Divisione III - Reti Elettriche - Via Molise 2 - 00187 ROMA;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche - Divisione X - Assetto e rappresentazione cartografica del territorio - Sezione Elettrodotti - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- Comune di Pergine Valsugana - Piazza Municipio, 7 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
- Comune di Civezzano - Via Telvana, 9 - 38045 Civezzano (TN)
- Comune di Vignola Falesina - Frazione Vignola, 12 - 38057 Vignola-Falesina TN
- Comune di Baselga di Pinè - Via Cesare Battisti, 22 - 38042 Baselga di Pinè (TN)

- ai fini del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006: copia della documentazione progettuale ed ambientale (relativa alla rete a 60kV, a 132 kV, a 220 kV e alle stazioni elettriche) è depositata in formato cartaceo e digitale presso i seguenti uffici:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di San Michele, 22 - 00156 ROMA;
- Provincia Autonoma di Trento - Dipartimento Territorio ambiente e Foreste - Serv. Valutazione Ambientale - Via Romagnoli, 11 A - Centro Europa P.R. - 38122 Trento

Inoltre la stessa documentazione progettuale ed ambientale (relativa alla rete a 60kV, a 132 kV, a 220 kV e alle stazioni elettriche) in formato digitale unitamente alla copia cartacea dei documenti più salienti (relazione generale, planimetria catastale e sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale) è depositata presso:

- Regione Trentino Alto Adige / Südtirol - Via Gazzoletti 2, 38122 Trento
- Comune di Trento - Via del Brennero, 312 - 38122 Trento
- Comune di Pergine Valsugana - Piazza Municipio, 7 - 38057 Pergine Valsugana (TN)
- Comune di Civezzano - Via Telvana, 9 - 38045 Civezzano (TN)
- Comune di Vignola Falesina - Frazione Vignola, 12 - 38057 Vignola-Falesina TN
- Comune di Baselga di Pinè - Via Cesare Battisti, 22 - 38042 Baselga di Pinè (TN)
- La documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

- Al fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo" e dell'apposizione del "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto" sui fondi attraversati dalle linee elettriche e della "Dichiarazione di pubblica utilità" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

#### COMUNICA CHE:

- ai fini del Procedimento autorizzativo delle opere ai sensi del D.L. 239/2003 e s.m.i.: "l'oggetto del procedimento promosso" è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere denominate: "Razionalizzazione e sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale nell'area di Trento. Delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana-Lavis" (T.22.290)."

- "l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione" è il Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Ex Div. III - Reti Elettriche - Via Molise 2 - 00187 ROMA di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;

- "il Responsabile del procedimento" è l'ing. Gianfelice POLIGNI, Dirigente della ex Divisione III - Reti Elettriche della Direzione Generale di cui sopra;

- chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, possono prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso a:

- Ministero dello Sviluppo Economico - D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Ex Div. III - Reti elettriche - Via Molise 2 - 00187 ROMA;

mail PEC: [ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it);

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse Idriche - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA

mail PEC: [dgtri@pec.minambiente.it](mailto:dgtri@pec.minambiente.it)

- Terna Rete Italia S.p.A. - Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA

mail PEC: [aot-padova@pec.terna.it](mailto:aot-padova@pec.terna.it)

- ai fini del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, precisa infine che:

- ai sensi dell'art. 10, c. 3, del D.Lgs 152/2006, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. in quanto il progetto interferisce con:

#### N. Denominazione ufficiale

area protetta	Codice area protetta	Tipo area protetta (es.Parco, SIC, ZPS)
1 "Gocciadoro"	IT3120122	SIC, futura ZCS
2 "Assizzi - Vignola"	IT3120123	SIC, futura ZCS
3 "Stazione di Roncoano"	/	Biotopo locale

- Al sensi dell'art. 24, c. 4 del Dlg 152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, presentare osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi indirizzandoli a:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;

PEC: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma.

Un procuratore  
Nicola Ferracini

#### Terna Rete Italia S.p.A.

Viale E. Galbani, 70

Reg. Imprese, C.F. e P.I. 11799181000

REA 1328587

Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico

Direzione e coordinamento di "Terna Rete Italia Nazionale S.p.A."